



Magnifica Porta de Santo Donato



Tiritera Gualdese

Gualdo mia, fatta a cuor,
stai tra i monti e sembri un fior,
sei nascosta sotto il vecchio campanil
come edera gentil.

Tiritera gualdese,
di poche pretese,
che presto si può imparar.
Si canticchia... così
Si fischieta... così
nell'orecchio la senti ronzar.
Tutti in coro cantiam,
tutti insieme beviam,
e la vita sorriderà.

Laboriosa città,
genio ed arte sa incarnar.
La città della ceramica sei tu,
è la grande tua virtù.

Tiritera gualdese...

Il gualdese - si sa -
ama il monte, corre e va...
Serrasanta, la Valsorda o Belveder
se li sa proprio goder!...

Tiritera gualdese...

Gualdo mia, ma perché
son lontano e penso a te?
Serrasanta, la Rocchetta ho nel cuor
nostalgia mi punge ognor.

Tiritera gualdese...

Forestier... dove vai...?
Sosta un attimo fra noi!
Godi l'aria, bevi l'acqua di quassù
non ripartirai mai più!

Tiritera gualdese,
del mio bel paese,
ormai l'hai imparata già.
Questa nenia gentil,
è un motivo sottil,
è un messaggio di pace e d'amor.
Qua la mano stringiam,
tutti amici noi siam,
e la vita ci piacerà!

Su Cantiam...!
Su Gridiam...!

VIVA GUALDO DEL MIO CUOR